

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

MODIFICA AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021 - 2022 - 2023 AI SENSI DEL DPCM 17 MARZO 2020.

Nr. Progr. **148**

Data **07/12/2021**

Seduta NR. **51**

L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno SETTE del mese di DICEMBRE alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	N
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 5</i>		<i>TOTALE Assenti: 1</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

MODIFICA AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021 - 2022 - 2023 AI SENSI DEL DPCM 17 MARZO 2020.

L'Assessore Stefano Carnevali è presente da remoto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 15/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2021/2022/2023 ai sensi del DPCM 17 marzo 2020;

Accertato che all'interno dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare si è reso vacante un posto di Istruttore Amministrativo categoria C 1, in considerazione della cui copertura si rende necessario apportare una modifica al Piano approvato;

Considerata, quindi, la necessità di dover modificare il piano approvato giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 29/2021, limitatamente all'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare, onde andare a sostituire, all'interno dell'Area di che trattasi, un posto resosi vacante;

Considerato altresì che tale modifica non determina alcun incremento dei costi del personale, in quanto trattasi di mera sostituzione di posto vacante;

Attesa la necessità di andare a definire, con tale modifica, la dotazione organica dell'Ente, il Piano dettagliato del fabbisogno del personale con la relativa spesa ed il rispetto del contenimento della spesa del personale, documenti allegati alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'Ente ha approvato il "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità per il triennio 2020/2022" con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 28/01/2020;
- L'Ente ha rispettato le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile;
- le previsioni di spesa trovano adeguata copertura nelle capacità di bilancio dell'Ente e rientrano nei limiti fissati dagli atti di programmazione;
- l'Ente ha conseguito il saldo di competenza nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica in tema di "pareggio di bilancio" nell'anno precedente;
- l'Ente ha adempiuto alle richieste di certificazione, su

istanza dei creditori interessati, nei termini previsti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.l. n. 185/2008;

Richiamato il vigente Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, approvato con propria deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2017 e successivamente modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 18/04/2017;

Richiamato altresì il C.C.N.L. vigente, per il personale senza qualifica dirigenziale del comparto Regioni-Autonomie Locali, approvato in data 21/05/2018;

Atteso che tutta la documentazione allegata alla presente deliberazione è stata trasmessa in data 03/12/2021 al Revisore dei Conti onde recepirne parere favorevole;

Accertato che, nello specifico, il sopra citato Revisore dei Conti ha ufficialmente espresso in data 04/12/2021 il proprio parere favorevole in relazione a quanto oggetto della presente deliberazione (parere allegato alla presente - ns. prot. n. 0028298 del 06/12/2021);

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento verrà fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni Sindacali, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane, nonché il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1) di approvare la modifica al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2021 - 2022 -2023 approvato giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15/04/2021, limitatamente all'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare;

2) di dare atto che tale modifica si rende necessaria onde andare a coprire un posto resosi vacante all'interno dell'Area innanzi citata;

3) di dare altresì atto che la modifica di che trattasi non

determina alcun incremento dei costi del personale, in quanto trattasi di mera sostituzione di posto vacante;

4) di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni, così come modificato, in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

5) di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni, così come modificato, alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

6) di dare atto che il presente provvedimento:

- verrà trasmesso alle Organizzazioni Sindacali, ai sensi della vigente contrattazione collettiva nazionale;
- è stato trasmesso al Revisore dei Conti, per le verifiche ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 488, in data 03 dicembre 2021, ottenendo in data 04/12/2021 parere positivo come da ns prot. n. 0028298 del 06/12/2021 (parere allegato alla presente deliberazione).

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^o comma, dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 148 DEL 07/12/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **148** del **07/12/2021**

OGGETTO

**MODIFICA AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021 - 2022 - 2023
AI SENSI DEL DPCM 17 MARZO 2020.**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 07/12/2021

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** attestante la copertura finanziaria:

FAVOREVOLE

Data 07/12/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI



Comune di Busto Garolfo
Città Metropolitana di Milano
Codice Fiscale 00873100150

OGGETTO: MODIFICA PIANO TRIENNALE PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021-2022-2023 AI SENSI DEL DPCM 17 MARZO 2020.

IL REVISORE DEI CONTI

Visto l'art.19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n.448, in base al quale gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni;

Richiamato il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni»;

Considerata la necessità di approvare una modifica al Piano del Fabbisogno del Personale per gli anni 2021 - 2022 - 2023 approvato giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15/04/2021, limitatamente all'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare, onde andare a sostituire un posto resosi vacante;

Considerata altresì la necessità di andare a definire, con tale modifica, la dotazione organica dell'Ente, il piano dettagliato del fabbisogno del personale con la relativa spesa ed il rispetto del contenimento della spesa del personale (relazione tecnica);

Dato atto che non si rilevano condizioni di eccedenza o di soprannumero di personale, nonché l'assenza di processi di esternalizzazione di servizi con trasferimento di personale;

Preso atto che l'Ente per l'anno 2020 ha posto in atto tutti gli adempimenti necessari al mantenimento degli equilibri di bilancio;

ai sensi dell'art.19, comma 8, della Legge 448/2001, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della modifica del Piano del Fabbisogno del Personale per gli anni 2021 - 2022 - 2023 ai sensi del DPCM 17 marzo 2020, approvato giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15/04/2021, certificando il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previste dalla normativa vigente.

Busto Garolfo, li

4/12/2021

IL REVISORE DEI CONTI

Giorgio Bruschi
Dott. Giorgio Bruschi



AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO A)

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023

DOTAZIONE ORGANICA

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.3	pt. 80%
3 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	pt. 70%
4 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 70%
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt. 50%
1 Esecutore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.1	tempo pieno
1 Operatore generico cat. Giuridica di ingresso A.1	tempo pieno

14

AREA RISORSE STRUMENTALI DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno

4

AREA ATTIVITA' FINANZIARIE DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Contabile Cat. Giuridica di ingresso D.3	tempo pieno
1 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Contabile Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Contabile Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno

6



Comune di Busto Garolfo

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

AREA DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.3	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	Tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
6	

AREA TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Tecnico Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Istruttore Tecnico Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	pt. 70%
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
5	

AREA PROMOZIONE ALLA PERSONA

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Specialista Assistente Sociale Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Specialista Assistente Sociale Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
2 Istruttore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
5	

AREA ATTIVITA' EDUCATIVE E PER IL TEMPO LIBERO

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.3	pt. 50%
1 Specialista Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso D.1	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	tempo pieno
1 Collaboratore Amministrativo Cat. Giuridica di ingresso B.3	pt 70%
4	



Comune di Busto Garolfo

Città Metropolitana di Milano

Codice Fiscale 00873100150

AREA POLIZIA LOCALE

DIPENDENTI IN SERVIZIO ASSEGNATI

1 Esperto Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso D. 3	tempo pieno
2 Specialista di Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso D. 1	tempo pieno
5 Agenti di Polizia Locale Cat. Giuridica di ingresso C.1	tempo pieno

8

Busto Garolfo, lì 03 dicembre 2021.

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossana Arnoldi



Comune di Busto Garolfo
Città Metropolitana di Milano
Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO B)

MODIFICA PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO
2021/2022/2023

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 15/04/2021 è stato approvato il Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2021/2022/2023 ai sensi del DPCM 17 marzo 2020;

Accertato che all'interno dell'Area Demanio e Patrimonio Immobiliare si è reso vacante un posto di Istruttore Amministrativo categoria C 1, in considerazione della cui copertura si rende necessario apportare una modifica al Piano approvato;

Chiarito che la modifica di che trattasi non determina alcuna variazione nella spesa, in quanto trattasi di mera sostituzione di un posto resosi vacante;

Accertata, pertanto, la modifica come di seguito dettagliata:

ANNO 2021

N. POSTI	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	INDIZIONE SELEZIONE	ASSUNZIONE	MODALITA'	COSTO ANNUO STIMATO
1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	GIUGNO 2021	15 DICEMBRE 2021	GRADUATORIA RIVENIENTE DA PROCEDURA CONCORSUALE	€ 33.000,00

L'Amministrazione dichiara che il presente documento di programmazione del fabbisogno di personale è improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni.

Busto Garolfo, lì 03 dicembre 2021.

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossana Arnoldi



Comune di Busto Garolfo
Città Metropolitana di Milano
Codice Fiscale 00873100150

AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE

ALLEGATO C)

RELAZIONE TECNICA TRIENNIO 2021-2022-2023: RISPETTO CONTENIMENTO SPESA DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'Ente locale, nella gestione del personale, dalle nuove assunzioni alla dinamica della spesa, è soggetto ad un complesso di vincoli che si inseriscono nel più ampio quadro legislativo di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. La disciplina complessiva, trova collocazione e continuità in tutta quella serie di disposizioni che, a decorrere dal 2002 con la finanziaria 448/2001, sono state rivolte ad assicurare il contenimento della spesa del personale in coerenza quindi con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica ed in particolare:

L'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, 296 (L. Finanziaria 2007), come modificato dal d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, stabilisce che "ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ..., gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

1. riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile.
2. razionalizzazione e snellimento delle procedure burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali/responsabilità in organici;
3. contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Richiamato il Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 - articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni»;

METODO DI CALCOLO:

Ai sensi del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», il limite della spesa viene così elaborato:

DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA RAPPORTO SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI E FACOLTA' ASSUNZIONALE

$$\text{Valore soglia} = \frac{\text{spesa di personale (1)}}{\text{Entrate correnti (2)}}$$

1) SPESA DI PERSONALE: impegni di competenza per spesa complessiva di personale al lordo oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

2) ENTRATE CORRENTI : media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

1) SPESA DI PERSONALE

Spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto della gestione approvato (2020)	
Macroaggregato 101	1.858.756,01
Macroaggregato 103	-
	1.858.756,01

2) ENTRATE CORRENTI

<i>entrate correnti</i>	2018	2019	2020
titolo I	7.055.405,93	7.142.677,51	6.816.752,66
titolo II	496.653,04	324.629,61	1.202.412,76
titolo III	1.799.307,90	1.598.382,04	1.356.424,96
totale	9.351.366,87	9.065.689,16	9.375.590,38

media entrate correnti	9.264.215,47
FCDE stanziato a bilancio ultima annualità considerata	355.337,42
totale	8.908.878,05

$$\text{VALORE SOGLIA} = \frac{1.858.756,01}{8.908.878,05} \text{ pari a } \mathbf{20,86}$$

Del che, in virtù del raffronto con la popolazione, l'Ente appartiene alla relativa fascia legata al

seguinte valore soglia (articolo 4 – comma 1 – del citato Decreto Ministeriale):

FASCE DEMOGRAFICHE	VALORE SOGLIA
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0 %

Andando, così, ad essere annoverato tra i cosiddetti "Comuni virtuosi" e, come tale, fino al 31 dicembre 2024 l'incremento della spesa del personale registrata nel 2018, calcolata secondo le predette definizioni (*Spesa del personale*), può essere effettuato, fermo restando il valore soglia di cui, in misura non superiore al valore percentuale indicato, per ciascun anno, nella seguente tabella (articolo 5 – comma 1 del Decreto Ministeriale):

COMUNI	2020	2021	2022	2023	2024
f) Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,0%	16,0%	19,0%	21,0%	22,0%

Inoltre, per il periodo 2020-2024, i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermi restando i valori soglia per ciascuna fascia demografica indicati nella Tabella 1 e sempre nel rispetto dei relativi piani triennali dei fabbisogni di personale e dell'equilibrio di bilancio pluriennale, asseverato dall'organo di revisione (articolo 5, comma 2).

Il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge, con modificazioni, con la **Legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 76, comma 1**, ha previsto che debbano essere considerate, tra le spese di personale, quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, la somministrazione di lavoro, il personale di cui all'articolo 110 del D.Lgs. 267/2000, così come quelle sostenute per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. Ha inoltre stabilito il divieto di assunzione per quell'Ente che non ha rispettato il pareggio di bilancio.

Con **nota prot. n. 34748 del 31/3/2008 del Ministero dell'Economia e delle Finanze** – Dipartimento della ragioneria generale dello stato si sono chiariti i criteri per il calcolo delle spese del personale di cui sopra. In particolare la RGS ha evidenziato una logica di continuità che sottende al dettato normativo e pertanto richiama, nonostante la disapplicazione della previgente disciplina limitativa (art. 1, commi 198-204 della Legge n. 266/2005¹), le disposizioni di cui alla propria **circolare n. 9/2006**, emanata a seguito dell'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2006, onde garantire la omogeneità dei dati nei vari anni di riferimento.

In qualsiasi caso, alla data attuale, ai fini della possibilità di procedere al reclutamento di personale è necessario il rispetto dei seguenti requisiti:

1. rispetto dei vincoli del "pareggio di bilancio" nell'anno precedente (art. 1, comma 710, Legge n. 208/15;
2. trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del "pareggio di bilancio" (legge 232/16);
3. l'Ente non deve versare nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. lgs. n. 267/2000;
4. L'ente deve rispettare le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile;
5. approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del

1

La **Legge Finanziaria 2006**, nel rispetto degli ambiti di autonomia costituzionalmente garantiti, disponeva all'**art. 1, comma 198**, che le spese di personale delle Amministrazioni Regionali, degli Enti Locali e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale per ciascuno degli anni 2006, 2007 e 2008 non potessero superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 dell'1%.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva successivamente pubblicato la **circolare n. 9 del 17 febbraio 2006** con la quale venivano forniti alcuni chiarimenti circa le modalità di determinazione delle basi di calcolo ai fini della verifica del risparmio.

Il **Decreto Legge n. 233 del 4 luglio 2006** (Decreto Bersani), all'art. 30, aveva apportato ulteriori correzioni.

D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. e art. 91 del Tuel);

6. attestazione annuale relativa all'assenza di dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma3, del D.Lgs. n. 165/01);

7. approvazione del "Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma1, del D. Lgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/01);

8. attivazione della "Piattaforma telematica per la certificazione dei crediti" (art. 27, del DL. n. 66/14);

9. approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche (art. 9, comma 1-quinquies, dl. n. 113/16 convertito in Legge n. 160/16);

10. adozione Piano della Performance (corte dei Conti Sardegna n. 1/2018).

LA BASE PER LE SPESE DI PERSONALE:

In virtù del Decreto Ministeriale del 17 marzo 2020 – articolo 33 decreto Crescita (DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019) recante «Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni», fino al 31 dicembre 2024 l'incremento della spesa del personale registrata nel 2018 può essere effettuato, fermo restando il valore soglia di cui pari al 27% (in linea con la fascia demografica di appartenenza), in misura non superiore ai valori percentuali sotto riportati:

- ANNO 2021	16,0%
- ANNO 2022	19.0%
- ANNO 2023	21,0%
- ANNO 2024	22,0%

Busto Garolfo, lì 03 dicembre 2021.

LA RESPONSABILE DELL'AREA ISTITUZIONALE E RISORSE UMANE
Dott.ssa Rossana Arnoldi